



Affari

EURO/DOLLARO: 1,3673

FTSE MIB
13.769
+2,19%

ALL SHARE
14.642
+1,78%

MUTUI

Le domande dei giovani accettate solo il 5%

Solo poco meno del 5% delle richieste di mutui da parte dei giovani viene accolto dalle banche. L'assenza di contratti di lavoro stabili, le difficoltà nel trovare un garante e la mancanza di un profilo creditizio affidabile sono, invece, i motivi più ricorrenti dei rifiuti. Mutui.it registra che quasi un preventivo di mutuo su quattro per l'acquisto della prima casa arriva da giovani under 30.

EDILIZIA

Con la crisi persi circa 100mila posti di lavoro

Continua l'andamento negativo per il mercato italiano dell'edilizia, con effetti sempre più drammatici soprattutto sul piano occupazionale. «La situazione è di forte crisi - dice Franco Osenga, presidente della Commissione nazionale casse edili - dall'inizio della crisi il solo sistema delle casse edili che conta circa 100 mila aziende ha registrato 100 mila posti di lavoro persi».

ENEL

Conti acquista azioni per 50mila euro

L'amministratore delegato dell'Enel, Fulvi Conti, ha acquistato ieri sul mercato 17.500 azioni del gruppo elettrico per un controvalore di circa 50mila euro. È quanto si legge nelle comunicazioni «internal dealing».

→ **Il Cda** procede con l'aumento di capitale e le nuove regole

→ **Separazione** tra i soci e il management. Ok alla forma cooperativa

Bpm cambia la governance e respinge la cordata Arpe

Il consiglio di amministrazione accoglie le sollecitazioni di Bankitalia e in Borsa il titolo recupera oltre l'8%. Resta ancora aperta la questione del possibile ingresso nel capitale di Matteo Arpe.

MARCO TEDESCHI

MILANO

Dopo giorni di sofferenza in Borsa e di voci incontrollate attorno al futuro della banca, ieri i vertici della Banca Popolare di Milano hanno potuto tirare un sospiro di sollievo. Anche se le difficoltà della più grande tra le "popolari" italiane non sono affatto superate.

Il consiglio di amministrazione della Bpm ha preso ieri importanti decisioni, proprio mentre in Borsa il titolo dell'Istituto guidato da Massimo Ponzellini riusciva finalmente a recuperare un po' di terreno chiudendo in rialzo di oltre l'8% dopo le fortissime perdite dell'ultimo periodo.

L'AUMENTO E LA GOVERNANCE

Ecco le novità decise dal consiglio. L'aumento di capitale della Banca Popolare di Milano si chiuderà entro il 2011 e la nuova governance, che vedrà separate «chiaramente» la gestione manageriale dal controllo azionario, sarà approvata entro fine mese. Queste sono le due principali decisioni annunciate

dalla Bpm che ha ribadito come tra i principi che «stanno guidando le scelte strategiche della banca», delineati dal presidente Ponzellini, c'è anche il mantenimento della struttura cooperativa. Le scelte del consiglio di amministrazione sono state prese, aggiunge il comunicato, «anche a seguito delle indicazioni emerse nel recente incontro tenutosi in Banca d'Italia». Via Nazionale, infatti, da tempo insiste per una diversa governance che allontanasse le influenze dei dipendenti-azionisti dalla gestione, un aumento di capitale e una maggiore apertura del capitale ad altri azionisti.

A questo proposito non sembra ancora arrivata l'ora per l'ingresso di Matteo Arpe, ex amministratore delegato di Capitalia, come investitore e come manager della Bpm. La Banca Popolare di Milano definisce infatti «prive di fondamento» le notizie su «possibili cordate di investitori istituzionali» e sull'ingresso di «nuovi manager-azionisti» nell'Istituto di credito. Secondo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, Arpe, fondatore del gruppo Sator, sarebbe pronto a entrare nel capitale di Bpm con un investimento fino a 200 milioni di euro, assumendo però una responsabilità diretta nella gestione.

Il tema della governance tornerà all'esame dei vertici martedì prossimo in occasione del comitato esecutivo. Una riunione del Cda è previ-

sta per martedì 27, e se la Consob dovesse dare il via libera al progetto informativo dell'aumento di capitale allora potrebbe essere convocata una riunione straordinaria del Cda.

Il progetto di fusione tra Alessandria e Legnano, infine, verrà approvato entro la fine di settembre. ♦

IKEA ITALIA

Ricavi in crescita, 6587 dipendenti e nuovo integrativo

Ikea Italia ha chiuso l'anno 2010-11 con un fatturato di 1,64 mld di euro, in crescita del 6,5% sull'anno precedente: a spingere i ricavi sono state oltre 46 milioni di visite nei 19 punti vendita della multinazionale svedese. L'Italia si conferma un mercato fondamentale, al terzo posto fra i fornitori e al quarto nelle vendite. Ikea occupa 6.587 dipendenti, l'85% a tempo indeterminato. A questi va sommato un indotto pari a 1.800 unità sulla parte retail e altre 2.500 unità sulla parte produttiva. Ad agosto è stato siglato l'integrativo aziendale improntato a un nuovo sistema del premio di partecipazione e a innovazioni sul welfare: possibilità di anticipare il Tfr per motivi di studio e 12 mesi di aspettativa in più post maternità».

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non
verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it